



Prot. n. 2194 del 31/10/2023

e p.c.

**AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AL PERSONALE ATA
AGLI STUDENTI
AI GENITORI
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
ALL'ALBO DELLE SCUOLE
SITO WEB
AGLI ATTI**

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE L'AGGIORNAMENTO PER L'A.S. 2023/24 IN RELAZIONE alla DEFINIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER IL TRIENNIO 2022/2025.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca per l'anno 2016;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che: 1) le istituzioni scolastiche predispongono o aggiornano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;

2) il PTOF deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO

1) delle risultanze del processo di autovalutazione di Istituto esplicitate nel RAV e delle conseguenti priorità e obiettivi di miglioramento in esso individuati;

2) di quanto definito nel PDM

3) dei contenuti del PTOF d'Istituto, predisposto per il triennio 2022/25;

4) delle Linee guida per l'orientamento;

5) del Piano Scuola 4.0- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA.

PREMESSO

- 1) che la formulazione del presente Atto è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla legge 107/2015;
- 2) che l'obiettivo dello stesso è quello di fornire una chiara indicazione sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità, sulle modalità di elaborazione, cioè su tutti quegli elementi che caratterizzano l'identità dell'offerta formativa e che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano;
- 3) il Dirigente ritiene opportuno fornire un atto integrativo di indirizzo che possa orientare il Collegio nella deliberazione di integrazioni e di una rivisitazione del Piano di Offerta Formativa triennale per l'a.s. 2023/2024,
- 4) che l'Istituto persegue obiettivi legati all'internazionalizzazione, all'educazione interculturale, all'innovazione metodologica e didattica, al potenziamento dello studio, alla "multimodalità" dei linguaggi in tutti i gradi di scuola;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge n. 107 del 13.7.2015, il seguente

Atto d'indirizzo per la finalità, le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80, dovranno costituire parte del prossimo piano ed essere rinforzati gli obiettivi di processo.

Durante l'a.s. 2023/2024 e il triennio 2022/2025 l'Istituto declinerà la propria offerta formativa progettuale e organizzativa in continuità con il precedente e in particolare in relazione alla necessità, definita nel RAV, di migliorare i risultati degli allievi nei successivi percorsi di studi e nelle prove standardizzate di tutti gli studenti dell'Istituto in modo da ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi.

Sarà, inoltre, fondamentale consolidare quanto disposto dal D.Lgs. 62 del 2017, dalla L. n. 41/2020, dalla L. 126/2020 e dall'O.M. n. 172/2020 relativo alla valutazione e armonizzarlo nei percorsi formativi e disciplinari. In particolare, al fine di promuovere il successo formativo e la motivazione all'apprendimento da parte degli alunni, i team docenti e i consigli di classe sono chiamati a condividere il percorso di apprendimento attraverso la progettazione di attività a classi aperte e prove comuni.

MISSION DELL'ISTITUTO

Il PTOF già elaborato individua la *mission* dalla quale non ci si discosta.

Progettazione, ricerca, riflessione, formazione e condivisione sono fondamentali per garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

La formazione dovrà costituire lo sfondo per la valorizzazione sia degli alunni sia del personale docente ed ATA.

Indispensabile sarà la creazione di un ambiente di apprendimento sereno, favorevole e inclusivo nel quale ciascun allievo possa trovare spazi di espressione e di accoglienza della sua originalità e ricchezza umana, culturale e sociale.

Particolare attenzione sarà posta ai percorsi formativi finalizzati a conoscere la metodologia di "scuola DADA" attraverso visite organizzate in Istituti Scolastici accreditati, attività laboratoriali, webinar e consulenze specifiche.

SISTEMA FORMATIVO INTEGRATO: APERTURA AL TERRITORIO

Il PTOF sarà il frutto del lavoro condiviso con l'intera comunità.

Poiché, nessun soggetto, nemmeno la scuola, può ipotizzare oggi di formare le nuove generazioni da solo, l'istituto è consapevole che tutto potrà essere realizzato aprendosi al territorio in un'ottica di sistema formativo integrato.

- a. attività per la diffusione della legalità;
- b. attività per la prevenzione e la lotta al bullismo, al cyberbullismo;
- c. educare le nuove generazioni allo star bene e al rispetto della diversità;
- d. promuovere azioni che contribuiscano a rendere la scuola quale centro di connessione e di scambio con il territorio;
- e. concretizzare l'ingresso nella nuova scuola (che sarà ultimata nel 2024) e promuovere un'attività didattica che utilizzi nel modo più proficuo possibile gli spazi
- f. Promuovere percorsi didattici musicali, teatrali e sportivi adeguati e progettati accuratamente per lo sviluppo di competenze trasversali, capaci di favorire una maturazione globale della persona e di riflettersi positivamente in altri ambiti del curriculum.
- g. Richiedere l'organico potenziato per le finalità previste dal PTOF, tenendo conto in particolare degli obiettivi di processo, delle priorità e dei traguardi prefissati nel RAV.

ORGANIGRAMMA

IL PTOF dovrà inoltre indicare un organigramma funzionale ai percorsi educativi, alla didattica e alla gestione organizzativa. Il piano deve vedere il coinvolgimento e la fattiva collaborazione di tutte le risorse umane delle quali dispone l'Istituto.

Un clima relazionale positivo, la consapevolezza delle scelte operate e sentirsi parte di un'organizzazione proiettata al miglioramento possono garantire una partecipazione attiva e costante.

Obiettivi formativi prioritari (comma 7 L. 107/15)

Gli obiettivi formativi prioritari dovranno essere esplicitati in coerenza con le evidenze del RAV dell'Istituto; faranno quindi da riferimento generale i contenuti inerenti al profilo della Scuola e i citati obiettivi strategici del PTOF, già previsti per il triennio 2022/25.

Nel PTOF dovranno essere segnalate poi le necessità relativamente all'organico docente ed ATA.

**FABBISOGNO POSTI RELATIVI AL PERSONALE DOCENTI COMUNI E DI SOSTEGNO,
FABBISOGNO DOCENTI POTENZIAMENTO,
FABBISOGNO DI STRUTTURE E INFRASTRUTTURE,
PROGETTI PORTANTI A SUPPORTO DELLA MISSION**

Il PTOF dovrà prevedere i progetti da realizzare per le finalità ampiamente descritte. Saranno indicati anche i progetti previsti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Il PTOF dovrà essere impostato con la consapevolezza che il percorso di autovalutazione deve considerarsi continuo e veritiero.

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'Offerta Formativa annuale sarà aggiornato per l'anno scolastico 2023/2024 in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Essendo il Piano Triennale dell'Offerta Formativa il principale documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, è opportuno che si presti particolare cura al linguaggio utilizzato, alla chiarezza espositiva e alla fruibilità del contenuto.

L'aggiornamento del Piano dovrà trovare fondamento sulle priorità, sui traguardi e sugli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) aggiornato e sulla revisione del Piano di Miglioramento allineato ai nuovi obiettivi del RAV.

CURRICOLO PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

All'interno del curriculum per l'Educazione Civica, persistono le attività del Consiglio Comunale dei ragazzi al fine di impegnare gli studenti e le studentesse in un esercizio attivo di comunicazione e relazione con il pubblico, palestra di apprendimento e di pratica relazionale e comunicativa.

EMERGENZA EDUCATIVA

Priorità della scuola

Nella "società della conoscenza e della complessità crescente", il ruolo di ciascuno dipenderà dalle competenze acquisite; invero, bisogna investire nell'intelligenza, nell'istruzione e nella formazione.

Pertanto, l'attenzione ai bisogni concreti delle persone ci induce a sottolineare l'importanza della scuola e del sistema formativo delle nuove generazioni.

Tutto questo per esortarvi a non scoraggiarvi e a continuare in quella che è una vera e propria missione, in cui niente di quello che si fa per la crescita dei ragazzi va perduto.

"... la mente non ha bisogno, come un vaso, di essere riempita, ma, come legna da ardere, ha bisogno solo di una scintilla che la accenda, che vi infonda l'impulso alla ricerca e il desiderio della verità" (Plutarco)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Alessandra Moscatiello

(Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)